

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N.05 DEL 19.04.2024**

**OGGETTO: Approvazione della Relazione Annuale del Direttore Generale di cui all'art. 10 dello Statuto per l'anno 2023**

L'anno duemilaventiquattro addì 19 del mese Aprile alle ore 14:30 presso l'Auditorium di Aisa Impianti, Loc. San Zeno, in Arezzo si è riunita in videoconferenza la seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 1792 del 11.04.2024.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Direttore Generale Ing. Enzo Tacconi
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Approvazione della Relazione Annuale del Direttore Generale di cui all'art. 10 dello Statuto per l'anno 2023"**

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	3,60%	X	
2.	ANGHIARI	0,23%	X	
3.	ARCIDOSO	0,16%	X	
4.	AREZZO	15,89%	X	
5.	ASCIANO	4,80%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,38%	X	
8.	BUCINE	0,46%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,22%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,09%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,17%		X
13.	CAPOLONA	0,31%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,04%	X	
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,60%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,20%		X
18.	CASTEL FOCOGNANO	0,07%		X
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,09%	X	
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,56%		X

21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,21%		X
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,47%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,13%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,74%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,88%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,08%		X
28.	CAVRIGLIA	0,47%	X	
29.	CETONA	0,14%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,55%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%		X
32.	CHIUSSANO	0,09%	X	
33.	CHIUSI	0,62%		X
34.	CHIUSI DELLA VERA	0,18%		X
35.	CINIGIANO	0,11%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIARA	0,89%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	6,18%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	0,98%	X	
39.	CORTONA	1,20%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIARA	0,52%	X	
41.	FOLLONICA	1,73%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,12%		X
43.	GAVORRANO	0,45%	X	
44.	GROSSETO	12,72%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,32%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%		X
48.	LUCIGNANO	0,18%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,17%		X
50.	MANCIANO	0,28%		X
51.	MARCIANO DELLA CHIARA	0,18%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,52%	X	
53.	MONTALCINO	0,36%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,55%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,55%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X
57.	MONTEPULCIANO	0,86%	X	
58.	MONTERCHI	0,10%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,84%	X	
60.	MONTERONI D'ARBA	0,53%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,08%		X
62.	MONTEVARCHI	1,40%	X	
63.	MONTICIANO	0,09%	X	
64.	MONTIERI	0,07%		X
65.	MURLO	0,14%	X	
66.	ORBETELLO	0,66%	X	

67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,04%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,22%		X
69.	PIENZA	0,13%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,16%	X	
71.	PIOMBINO	1,61%		X
72.	PITIGLIANO	0,20%	X	
73.	POGGIBONSI	5,81%	X	
74.	POPPI	0,24%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,18%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,09%		X
77.	RADICOFANI	0,11%		X
78.	RADICONDOLI	0,04%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,32%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,04%	X	
81.	ROCCASTRADA	0,49%	X	
82.	SAN CASCIAO DEI BAGNI	0,07%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,40%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,77%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,17%	X	
86.	SAN VINCENZO	0,67%		X
87.	SANSEPOLCRO	0,97%	X	
88.	SANTA FIORA	0,08%		X
89.	SARTEANO	0,28%	X	
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,18%	X	
92.	SCARLINO	0,41%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,04%		X
95.	SIENA	3,00%	X	
96.	SINALUNGA	0,71%	X	
97.	SORANO	0,14%	X	
98.	SOVICILLE	0,59%	X	
99.	SUBBIANO	0,46%	X	
100.	SUVERETO	0,14%	X	
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	13,87%	X	
103.	TORRITA DI SIENA	0,50%	X	
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (65/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 90,68% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto;

## L'ASSEMBLEA

### PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Autorità, che a sua volta richiama l'art. 46 della L.R.T. 69/2011, il Direttore Generale provvede alla predisposizione di una Relazione annuale da inviare all'Assemblea, con la quale illustra lo stato di attuazione del programma degli interventi realizzati e il raggiungimento degli obiettivi fissati negli atti di pianificazione;
- Tra le funzioni dell'Assemblea dell'Autorità rientra al punto J del comma 1 dell'art. 8 anche "l'approvazione della relazione annuale di cui all'articolo 46 della l.r. 69/2011";

**CONSIDERATO CHE** il Direttore Generale ha predisposto la Relazione annuale per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ("**Allegato 1**") in cui ha illustrato lo stato di attuazione del programma degli interventi realizzati e il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati negli atti di pianificazione;

**VISTA** e condivisa la Relazione annuale predisposta dal Direttore;

**VISTO** il parere rilasciato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 11 aprile 2024;

### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

### DELIBERA

1. di approvare la Relazione annuale del Direttore Generale per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e dell'art. 46 della LRT 69/2011, sullo stato di attuazione del programma degli interventi realizzati e sul raggiungimento degli obiettivi fissati negli atti di pianificazione
2. di dar mandato al Direttore Generale per l'invio della Relazione ai Consigli e alla Giunta della Regione, delle Province e dei Comuni, nonché al Comitato regionale per la Qualità del Servizio e all'Osservatorio Regionale di cui agli artt. 47 e 49 della LRT 69/2011

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	65 (quote 90,68%)
Votanti	65 (quote 90,68%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	65 con quote pari al 100,00% dei partecipanti

**Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Approvazione della Relazione Annuale del Direttore Generale di cui all'art. 10 dello Statuto per l'anno 2023"**

Allegati: si

immediata eseguibilità: no

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 05 del 19.04.2024**

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO

Angela Barbi

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

☒ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

☐ per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario

Angela Barbi

---

**ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI** Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE  
ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 03 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN  
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 19.04.2024**

**OGGETTO: Approvazione della Relazione Annuale del Direttore Generale di cui all'art. 10  
dello Statuto per l'anno 2023**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale  
Ing. Enzo Tacconi

Data, \_\_\_\_\_ 19.04.2024 \_\_\_\_\_

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Data, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA E CONTABILE  
Marco Morgione (\*)  
(\*) Documento amministrativo informatico  
sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.  
82/2005

ALLEGATO 1

# **RELAZIONE ANNUALE DEL DIRETTORE GENERALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

## **Esercizio 2023**



## **PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Autorità, che a sua volta richiama l'art. 46 della L.R.T. 69/2011, il Direttore Generale provvede alla predisposizione di una Relazione annuale da inviare all'Assemblea, con la quale illustra lo stato di attuazione del programma degli interventi realizzati e il raggiungimento degli obiettivi fissati negli atti di pianificazione.

Secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato con DDG N. 109 del 16.09.2019 in esecuzione delle delibere dell'Assemblea N. 22/2019 e N. 27/2019, il Direttore Generale rendiconta l'Assemblea sulle attività svolte con riferimento anche agli obiettivi assegnati, in sede di Relazione annuale di cui all'art. 10 dello Statuto.

Sulla base della Relazione annuale del Direttore Generale l'Organismo Indipendente di Valutazione verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale rilasciando, entro 30 giorni dal ricevimento della Relazione, apposita attestazione trasmessa al Consiglio Direttivo. Il grado di raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale, come attestato dall'OIV, corrisponde al grado di raggiungimento degli obiettivi di Ente, ai fini della valutazione del personale.

Nel corso del 2023 la carica di Direttore Generale è stata ricoperta dall'Ing. Enzo Tacconi, indicato dall'Assemblea dell'Autorità con delibera N. 24 del 06.07.2022 al Presidente della Regione Toscana che ha rilasciato la sua intesa in data 22.08.2022.

## **Gli Atti di Programmazione per l'esercizio 2023**

Con la delibera dell'Assemblea N.04 del 10.05.2023 è stato approvato il "Piano delle Attività per il triennio 2023-2025", al cui interno la Sezione Operativa ha definito gli obiettivi dell'Ente per l'esercizio 2023 e per il biennio successivo, anche ai fini della "Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezione Programmazione performance del PIAO 2023-2025".

Per l'esercizio 2023 sono stati pertanto definiti dall'Assemblea i seguenti obiettivi:

### **Programmazione e monitoraggio**

1. Attuazione del Piano di riorganizzazione dei Servizi con attività di monitoraggio, assistenza alle Amministrazioni Comunali, aggiornamenti periodici circa lo stato di avanzamento delle riorganizzazioni programmate nelle AOR.
2. Sviluppo di un sistema di interscambio dati tra impianti, Sei Toscana e Autorità per assicurare un monitoraggio mensile dei rifiuti conferiti agli impianti volto a verificare l'aderenza con la programmazione annuale e prevenire situazioni di possibile criticità.

### **Regolazione**

3. Applicazione della disciplina ARERA per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti ai sensi della disciplina ARERA per il primo biennio di esercizio.

4. Avvio delle attività di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024 e 2025 del PEF ARERA ai fini TARI con riferimento anche ai criteri di ribaltamento dei costi tra le Amministrazioni Comunali.

#### **Controllo**

5. Sviluppo degli strumenti di Controllo previsti dal contratto di Servizio con particolare riferimento allo sviluppo della Piattaforma Gestionale anche in aderenza con la nuova regolazione ARERA.

6. Consolidamento delle procedure per la segnalazione di disservizi da parte delle Amministrazioni Comunali e completamento degli strumenti previsti dal procedimento definito con il Gestore del Servizio Intensificazione rapporti Amministrazioni Comunali

7. Elaborazione di bandi per l'assegnazione delle risorse di cui alla LR 97/2020 alle Amministrazioni Comunali per progetti legati alle Raccolte Differenziate alla luce anche delle recenti disposizioni assunte in merito dalla Regione Toscana.

8. Sviluppo di strumenti di programmazione esecutiva dei Servizi aderenti con il nuovo contesto regolatorio definito a seguito dell'introduzione della nuova disciplina ARERA.

9. Programma di formazione e aggiornamento di amministratori e tecnici comunali riguardante l'utilizzo degli strumenti di controllo previsti dalla concessione e meccanismi di regolazione economica introdotti da ARERA per la predisposizione del PEF TARI anche ai fini dell'introduzione della tariffazione puntuale.

#### **Organizzazione amministrativa**

10. Attuazione del Piano del Fabbisogno di personale per l'anno 2023 (individuazione di un Responsabile dell'Area Amministrativa);

11. Attuazione obiettivi strategici stabiliti nel PIAO 2023-2025 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

12. Riorganizzazione struttura e revisione regolamentazione interna

#### **Gestioni finanziamenti MASE (ex MITE) a valere su fondi PNRR**

13. Costituzione di apposito team di professionalità interne ed esterne all'Ente per l'esecuzione del nuovo ruolo di Soggetto Beneficiario/Attuatore sulle risorse assegnate dal MASE per il finanziamento di progettualità sulla Linea di Intervento A dedicata al "miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"

14. Gestione dei rapporti con MASE, Amministrazioni Comunali e soggetto Gestore SEI (anche nella sua veste di Soggetto Realizzatore) per l'attuazione delle progettualità oggetto di finanziamento e cura di ogni aspetto amministrativo, convenzionale, contrattuale sottostante per ogni necessità di attuazione, rendicontazione e monitoraggio

Con deliberazione n. 3 del 7.02.2023, l'Assemblea dei Sindaci ha delegato stabilmente il Consiglio Direttivo all'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.).

Con il Provvedimento del Consiglio Direttivo N.1 del 30.05.2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 al cui interno è ricompresa anche la sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezione Programmazione performance.

Con il predetto Provvedimento il Consiglio Direttivo ha declinato gli obiettivi operativi definiti per l'esercizio 2023 in termini di scadenze, pesi attribuiti e indicatori di misurazione, precisando che ai fini della valutazione del raggiungimento dell'obiettivo è consentita una tolleranza di un mese rispetto alla scadenza indicata.

Secondo quanto previsto dal Sistema di Valutazione, gli obiettivi operativi per l'esercizio 2023 costituiscono gli obiettivi rilevanti per la valutazione, anche a fini di erogazione del premio di risultato, della prestazione del Direttore Generale, unica figura dirigenziale dell'Ente (fino ad ottobre 2023), che ha assegnato una parte degli obiettivi ai centri di responsabilità individuati nelle Aree Tecnica ed Amministrativa.

**Nella presente Relazione viene pertanto rappresentato lo stato di realizzazione degli obiettivi operativi per l'esercizio 2023 definiti dal Piano delle Attività 2023.**

**1. Attuazione del Piano di riorganizzazione dei Servizi con attività di monitoraggio, assistenza alle Amministrazioni Comunali, aggiornamenti periodici circa lo stato di avanzamento delle riorganizzazioni programmate nelle AOR.**

Si ricorda che già prima dell'applicazione del nuovo Metodo Tariffario ARERA per affrontare la richiesta di SEI Toscana di revisione del Corrispettivo d'Ambito, l'Autorità aveva sostenuto l'esigenza che, prima di riconoscere aumenti alle tariffe applicate agli utenti, il processo di riequilibrio economico-finanziario del gestore venisse prioritariamente attivato mediante un efficientamento della sua organizzazione interna e una revisione dei rapporti commerciali con i propri soci, chiedendo in particolare a SEI Toscana la produzione di un Piano Industriale di medio termine.

In riscontro alle istanze avanzate dall'Autorità, SEI Toscana aveva predisposto il Piano Industriale della Società per il quinquennio 2021-2025, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30.07.2021 e trasmesso formalmente all'Autorità in data 02.08.2021.

La presentazione del Piano industriale di SEI Toscana era stata quindi colta, anche a fini contrattuali, come una nuova e organica Proposta di Riorganizzazione dei Servizi presentata dal Gestore, riferita all'intero Ambito, finalizzata a pervenire ad una omogeneizzazione dei modelli di servizio adottati presso i 104 Comuni dell'Ambito, superando l'allora rilevata frammentazione che non agevolava efficienze operative e conseguenti contenimenti dei relativi costi.

L'Autorità aveva poi coordinato presso tutte le Amministrazioni Comunali una capillare analisi della Proposta di Piano di riorganizzazione dei Servizi di SEI Toscana, articolata a livello di singola AOR valorizzando il ruolo dei rispettivi referenti, con una serie di incontri alla presenza del Gestore per l'illustrazione delle progettualità da esso proposte e per il recepimento delle istanze delle amministrazioni.

L'Assemblea con la Delibera n. 3 del 31.01.2022, anche ai fini della presentazione al MITE delle proposte di finanziamento con i fondi del PNRR, aveva approvato il Piano di Riorganizzazione dei Servizi ("PRS") presentato dal Gestore Unico, recependo altresì le istanze delle Amministrazioni Comunali, così come presentate con l'Ordine del Giorno n. 1 approvato in medesima data.

Rispetto al percorso di riorganizzazione nelle singole AOR, anche a seguito delle interlocuzioni avvenute con l'Autorità di Ambito, il Gestore già nel corso del 2022 aveva palesato difficoltà su due livelli.

In primo luogo, la partecipazione e condivisione dei progetti e dei loro tempi di realizzazione, prefigurando che una mancata partecipazione agli incontri e una conseguente necessità di riprogrammazione avrebbe comportato un allungamento delle tempistiche di realizzazione dei progetti con conseguente possibile mancato rispetto di quanto originariamente previsto in PRS di cui alla DA n.03/22.

In secondo luogo, il ritardo nella condivisione e gestione delle banche dati la cui importanza era già stata evidenziata nel Piano di Riorganizzazione dei Servizi approvato con la Delibera di Assemblea n. 3/22, ampiamente trattata in uno specifico capitolo (Capitolo n. 3).

Per quello che riguarda la criticità connessa con la mancata o non adeguata condivisione delle banche dati TARI, così come segnalata dal Gestore SEI Toscana con Prot. n 15550 del 05.09.2023 (Prot.ATS 2342/2023), l'Autorità con note Prot. n. 3348 e n. 3349 del 12.09.2023 ha invitato le Amministrazioni comunali inadempienti a mettersi in contatto con il Gestore SEI Toscana così da definire celermente le attività necessarie per sopperire alle criticità in esame.

Nella suddetta nota l'Autorità di Ambito ha ricordato come la corretta gestione delle banche dati, oltre ad essere indispensabile per le attività connesse con l'avvio delle riorganizzazioni dei servizi, costituisca un elemento di fondamentale importanza anche ai fini della regolazione della qualità contrattuale e tecnica stabilita da ARERA con il TQRIF rispetto al quale il Gestore SEI Toscana è tenuto a fornire risposte sul servizio reso alle singole utenze.

La necessità di assicurare un attento monitoraggio sulle modalità attuative del PRS e una approfondita analisi delle criticità che fossero emerse nel percorso di attivazione delle riorganizzazioni, l'Assemblea aveva confermato tra i propri obiettivi quello di continuare a garantire un costante e periodico confronto sullo stato di attuazione del PRS.

L'Autorità ha quindi confermato a SEI Toscana di procedere con la trasmissione di appositi report trimestrali, a partire da quanto era già stato rappresentato nel primo report al 30.09.2022 nelle premesse del quale emergeva che:

- l'anno 2022 era stato caratterizzato sia dalla prosecuzione di progetti di riorganizzazione iniziati negli anni precedenti, che dallo sviluppo delle iniziative di cui ai PRS approvati in data 31.01.2022 e la cui implementazione si sarebbe realizzata sia nell'esercizio corrente che nel 2023;
- il particolare contesto economico, caratterizzato da importanti fluttuazioni nei costi di materie prime e semilavorati, ma ancor più dall'indeterminatezza dei tempi di consegna degli automezzi dovuta alla difficoltà nel reperimento dei componenti elettronici che ne governano la funzionalità e alle ridotte capacità produttive per la scarsità di materie prime (acciaio, alluminio, ecc...), avrebbe inciso sui progetti di riorganizzazione.

Nel corso del 2023 il gestore ha provveduto a trasmettere report periodici di aggiornamento trimestrale con riferimento al 31.12.2022, al 31.03.2023, al 30.06.2023 e da ultimo al 30.09.2023 di cui sono state fornite pronte informative al Consiglio Direttivo.

La ricognizione dello stato di attuazione al 31.03.2023 e al 30.09.2023 è stata oggetto di due specifiche sessioni del Comitato delle AOR svolti in data 17.05.2023 e 28.09.2023 nei quali SEI Toscana, oltre a rappresentare lo stato di avanzamento delle riorganizzazioni ha rappresentato elementi di forza e criticità registrate in questa prima fase di avvio.

Con riferimento al report trimestrale sullo stato della riorganizzazione al 30.09.2023, oggetto di specifica informativa illustrata al Consiglio Direttivo nella seduta del 10.01.2024, il gestore ha fornito un quadro dettagliato delle attività in corso riguardanti 11 AOR (di cui 6 completate o in fase di completamento – AR-Arezzo, GR-Grosseto, GR-Grosseto Sud, SI-Val d'elsa, GR Costa Nord,

LI Val di Cornia - e 5 in fase di progettazione o start-up – SI Amiata Val d'Orcia, AR-Casentino, SI-Val di Merse, SI Val di Chiana Senese, GR- Grosseto Nord).

Oltre a monitorare lo stato di avanzamento delle suddette progettualità, era stato richiesto al Gestore un quadro del Piano degli investimenti che, aggiornato al mese di settembre 2023, SEI Toscana ha rappresentato essere nell'ordine di 28 M€ di cui circa 6M€ per automezzi e 15M€ per attrezzature.

Rispetto al cronoprogramma e alle difficoltà di attuazione, in riscontro ad una apposita richiesta dell'Autorità in data 11.11.2023 con nota Prot. n. 19994 (ns Prot. n. 4264/2023), il Gestore SEI Toscana ha fornito lo stralcio del Cronoprogramma attuativo di sviluppo del PRS per l'anno 2024, illustrando puntualmente le linee di indirizzo di carattere generale con il quale lo stesso è stato elaborato sia in termini di recupero delle attività non effettuate nel Corso del 2023 sia in termini di rimodulazione temporale nel Corso del 2024 in relazione anche all'importante appuntamento amministrativo delle elezioni comunali.

Nel cronoprogramma attuativo proposto, a fronte di una riorganizzazione nel 2024 di circa, 125.000 abitanti distribuiti uniformemente nei quattro trimestri dell'anno prevista nel crono approvato, il gestore mantiene l'impegno di procedere con la riorganizzazione dei servizi per circa 128.000 abitanti con una diversa distribuzione nell'arco dell'anno caratterizzata da maggiore intensità nel 1° e 3° trimestre. Il Gestore ha altresì rappresentato il differimento del completamento di alcune attività di PRS per circa 26.000 abitanti all'inizio del 2025, cui dovranno sommarsi i Comuni la cui riorganizzazione è già prevista nel 1° trimestre 2025, con la contestuale necessità di adeguare anche le attività da svilupparsi negli anni successivi.

Nella richiamata nota Prot. n.19994 dell'11.11.2023 (ns Prot. n. 4264/2023) SEI Toscana ha evidenziato che *"le attività rappresentate nella proposta [Cronoprogramma attuativo 2024] potranno essere sviluppate solo nel caso in cui venga riconosciuto integralmente quanto previsto dalle più recenti deliberazioni ARERA in termini di rivalutazione monetaria, questo al fine di sostenere gli investimenti necessari allo sviluppo dei progetti di riorganizzazione e garantire, al contempo, l'equilibrio economico finanziario della Concessione. Diversamente, occorrerà rimodulare il cronoprogramma di sviluppo della riorganizzazione dei servizi per garantirne la sostenibilità a fronte delle intervenute modifiche di mercato, oltre che in recepimento delle differenti richieste delle Amministrazioni Comunali in sede di progettazione esecutiva ed implementazione del PRS in parola"*.

Alla luce di quanto sopra riportato, l'Assemblea di Ambito ha approvato la Deliberazione n.18 del 30.11.2023 con la quale è stato aggiornato e integrato il Cronoprogramma attuativo del PRS per l'annualità 2024, sulla base delle indicazioni fornite dal Gestore, ad integrazione e aggiornamento dello sviluppo delle attività di cui al Cronoprogramma generale approvato con la DA n. 32/22.

Al fine di meglio articolare le attività di monitoraggio e di programmazione del PRS, l'Autorità ha richiesto al gestore di:

- avviare lo sviluppo del cronoprogramma attuativo anche per l'anno 2025 (eventualmente per semestri) con priorità, anche sinergiche rispetto al cronoprogramma 2024, per progettualità

eventualmente oggetto di finanziamenti, coerentemente a quanto previsto da Delibera n. 18/2023 con la quale è stato approvato il Cronoprogramma attuativo dell'anno 2024;

- predisporre la rappresentazione degli investimenti eseguiti con analisi comparativa tra quanto effettivamente attuato e quanto originariamente previsto da PRS sui diversi territori comunali accompagnata con una puntuale analisi di confronto tecnico (fabbisogni di attrezzature e automezzi).

Il Gestore SEI Toscana ha fornito l'ultimo report trimestrale circa l'attuazione del PRS la 31.12.2023 in data 13.02.2024 con nota Prot. n. 2829 (ns Prot. n. 0749/2024), che è stato sottoposto al CD nelle sedute del 22.02.2024 e il 22.03.2024 insieme al dettaglio riguardante lo stato degli investimenti effettuati nel corso del 2023 trasmesso da SEI Toscana con nota Prot.n.4730/2024 (Prot.n.1214/2024).



***2. Sviluppo di un sistema di interscambio dati tra impianti, Sei Toscana e Autorità per assicurare un monitoraggio mensile dei rifiuti conferiti agli impianti volto a verificare l'aderenza con la programmazione annuale e prevenire situazioni di possibile criticità.***

Al fine di sviluppare un'attività di monitoraggio della programmazione dei conferimenti di rifiuti agli impianti dell'anno 2023 l'Autorità ha posto in essere con SEI Toscana e i gestori degli impianti una costante attività di analisi e confronto durante il corso d'anno, attraverso sia sistemi di monitoraggio informatico dei dati (ORSO, Ekovision e DB dei Flussi mensili trasmessi dai TGI) sia convocando appositi incontri funzionali anche al superamento di situazioni di criticità temporanee.

Si ricorda che l'Autorità esprime il proprio ruolo di soggetto preposto alla programmazione anche con la definizione annuale con la programmazione dei conferimenti di rifiuti indifferenziati e organici agli Impianti convenzionati con l'Autorità. Per l'anno 2023 tale programmazione è stata approvata con la Delibera Assembleare n.33 del 20.12.2022.

La programmazione 2023 è stata condivisa con SEI Toscana e i Gestori degli Impianti, fornendo loro una programmazione mensile il più possibile dettagliata al fine di agevolare i conferimenti e la programmazione della conseguente logistica dei conferimenti tra gli impianti.

Dall'attività di monitoraggio dei conferimenti svolta nel corso del primo trimestre è stato possibile fronteggiare alle difficoltà riscontrate nel ripristino a regime del trattamento dell'impianto di Strillaie, in parte connesse con il rallentamento dei conferimenti presso la Discarica di Poggio alla Billa per la necessità di opere urgenti di ripristino della strada di accesso alla discarica e in parte per il rallentamento dei conferimenti al Termovalorizzatore di FOCl.

Le criticità del primo periodo sono state di fatto superate grazie all'attivazione con ATO Costa della clausola di mutuo soccorso prevista all'art.1 del vigente Accordo Interambito nel limite massimo delle 15.000 t/anno consentendo così la possibilità di conferire sovvalli presso la discarica di Peccioli e avviare RUI a trattamento presso ATO Costa.

I conferimenti presso gli impianti di ATO Toscana Costa si sono esauriti all'inizio del mese di febbraio 2023 quando gli impianti di ATO Toscana Sud hanno permesso il ripristino delle condizioni di autosufficienza.

La costante attività di monitoraggio circa l'aderenza dei conferimenti alla programmazione, è stata particolarmente significativa in vista del periodo estivo, che storicamente per il territorio costituisce un periodo di incremento della produzione dei rifiuti nelle aree oggetto di pressione turistica.

Tenuto conto dell'assenza di ridondanza impiantistica per alcune tipologie di flussi, l'Autorità di Ambito, di concerto con SEI Toscana, si è adoperata per poter attivare in caso di necessità la riattivazione, a mero titolo precauzionale, della clausola di cui all'art.1 della Convenzione Interambito per poter fronteggiare tempestivamente situazioni straordinarie e temporanee che derivassero dalla chiusura di uno dei suddetti impianti procedendo con il perfezionamento di omologhe presso le discariche di ATO Costa dei flussi di risulta dal trattamento del RUI dai TMB del territorio.



ATO Toscana Sud con propria nota prot.1817 del 23.05.2023 ha chiesto ad ATO Costa la disponibilità a riattivare la clausola di cui all'art. 1. ATO Costa con propria nota prot.1610 del 26.05.2023 (ns prot.n. 1864/23) ha confermato la propria disponibilità e ha dato indicazioni per attivarsi al perfezionamento delle omologhe con la Società Belvedere per eventuali conferimenti alla discarica di Peccioli.

Nel corso nel periodo estivo, non si sono registrati eventi tali da rendere necessario l'avvio dei conferimenti presso ATO Costa, condizione che invece si è verificata a seguito della richiesta di rallentamento dei conferimenti presso la Discarica di Cannicci tra fine ottobre e inizio novembre rappresentata dalla società Civitella 2000.

In relazione alla necessità manifestata dal gestore della discarica di Cannicci, l'Autorità ha provveduto a richiedere ad ATO Toscana Costa con nota prot.n. 3906 del 20.10.2023 il concreto avvio operativo dei conferimenti a valere sulla clausola di cui all'art.1 della Convenzione, ATO Costa che si è prontamente resa disponibile con nota prot.2953/2023 del 21.10.2023 (ns prot.3915 del 23.10.2023).

L'azione di monitoraggio condotta dall'Autorità si è tradotta anche in una verifica della programmazione a livello semestrale informandone puntualmente e dettagliatamente il Consiglio Direttivo nella seduta del 3.8.2023, dopo una apposita richiesta effettuata con i TGI e SEI Toscana, sull'andamento dei conferimenti del primo semestre rispetto alla programmazione.

In tale circostanza sono inoltre state analizzate:

- le prospettive dei conferimenti sia del periodo estivo (lug e ago) che dell'ultimo quadrimestre 2023 (set-dic) dove nello specifico si prospettava la difficile ripresa in tempi brevi della produzione di CSS, prevista invece in programmazione.
- le prime valutazioni sulla programmazione 2024 anche in prospettiva del ripristino dei conferimenti presso impianti chiusi nel 2023 per azioni di revamping.

Ad esito del monitoraggio mensile dei dati trasmessi dagli impianti era stato rilevato che i flussi di rifiuti indifferenziati conferiti all'impianto di selezione di TB si attestavano al di sotto della programmazione di Ambito e comunque al di sotto del quantitativo di 55.000 t/anno convenzionalmente previsto. L'Autorità si prontamente attivò per verificare le motivazioni connesse con tale scostamento e fornire eventuali indicazioni al gestore per rispettare le indicazioni della programmazione. Già in tale occasione era stato rappresentato che tale criticità, prospettata già da tempo per effetto della complessiva riduzione del rifiuto urbano indifferenziato da trattare per effetto dell'incremento delle Raccolte Differenziate, avrebbe dovuto trovare una sua generale declinazione nei rapporti con l'impianto tenendo conto della durata residua del rapporto concessorio.

---

**3. Applicazione della disciplina ARERA per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti ai sensi della disciplina ARERA per il primo biennio di esercizio.**

Con Delibera n. 363 del 3 agosto 2021 ARERA aveva emanato le disposizioni che regolavano il Metodo Tariffario per il secondo ciclo di regolazione relativo al quadriennio 2022-2025 (MTR-2). Rispetto all'MTR-1 le novità più significative apportate dall'MTR-2 riguardavano la regolazione del Corrispettivo per le attività di trattamento recupero e smaltimento, con particolare riferimento agli impianti gestiti da soggetti diversi dal gestore del servizio, per i quali si prevedeva una disciplina distinta a seconda che gli impianti siano qualificati come "impianti minimi" o "impianti aggiuntivi", con attribuzione all'una od all'altra categoria da parte della Regione o di altro Ente da essa delegato.

Con Delibera di Giunta regionale n. 161 del 21.02.2022 la Regione Toscana aveva formalmente individuato nelle tre Autorità rifiuti toscane l'organismo competente ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti intermedi da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti minimi.

A valle della approvazione da parte di ARERA della Determina n. 1/2022, nel corso del 2022 l'Autorità di Ambito aveva dato formale avvio del procedimento partecipato per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti rappresentando gli orientamenti che avrebbe adottato nelle attività connesse con la procedura di validazione del PEF predisposto dai gestori degli impianti minimi.

Le attività per la predisposizione dei PEF da parte dei gestori degli impianti si sono protratte nel tempo, sia per la complessità di riconciliazione dei dati elaborati con le fonti contabili sottostanti sia per la difficoltà applicativa del MTR-2.

Nei mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023 si sono completate le attività di predisposizione dei PEF da parte dei gestori degli impianti attivi nel corso del 2022 che l'Autorità di Ambito ha sottoposto alle attività di verifica e validazione avvalendosi di un apposito soggetto terzo.

Con Delibera di Assemblea n.2/2023 si è proceduto alla determinazione delle Tariffe di accesso agli impianti di Ambito per l'anno 2022 e 2023.

Per effetto della sopra richiamata Deliberazione Assembleare si è proceduto alla predisposizione di tutta la documentazione necessari per procedere con la comunicazione ad ARERA delle Tariffe di Accesso agli impianti ai sensi della Deliberazione ARERA 363/2021, con l'assunzione per ogni impianto di una apposita Determina del Direttore Generale che ha compilato i relativi PEF e predisposto le apposite Relazioni di Accompagnamento (DDG n.19 – DDG n-31 del febbraio 2023).

Nel mese di febbraio 2023 l'Autorità ha ottemperato alla trasmissione della documentazione ad ARERA delle Tariffe di Accesso agli Impianti per 13 impianti per le successive attività di approvazione di propria competenza.

A seguito di ricorsi presentati da alcune società di gestione impianti in merito alla suddetta regolazione ARERA degli impianti minimi, il Consiglio di Stato dal 6.12.2023 si è espresso con più sentenze (n.10548/23; n. 10550/23, n.10734/23 e n.10775/23) riguardanti la procedura di individuazione degli impianti minimi confermando le Sentenze del TAR Lombardia del febbraio

2023 con le quali si prefigurava l'annullamento delle parti nell'MTR-2 dedicate all'individuazione degli impianti minimi.

ARERA con delibera n.07/2024/R/RIF ha modificato, in ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato sopra richiamate, l'MTR-2 in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento dei rifiuti confermando lo schema di regolazione delle tariffe di accesso agli impianti precedentemente approvato a partire dall'anno 2024.

**4. Avvio delle attività di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024 e 2025 del PEF ARERA ai fini TARI con riferimento anche ai criteri di ribaltamento dei costi tra le Amministrazioni Comunali.**

Si ricorda che ARERA nell'approvare il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 con la Deliberazione 363/2023 aveva già stabilito che il PEF del biennio 2024 e 2025 sarebbe stato oggetto di apposito aggiornamento.

Ad agosto del 2023 ARERA ha emanato una serie rilevante di Deliberazioni battezzate dalla stessa Autorità come pilastri della regolazione.

Gli uffici dell'Autorità hanno quindi provveduto ad effettuare una attenta analisi delle Deliberazioni di ARERA predisponendo delle specifiche informative illustrate al Consiglio Direttivo al fine di tracciare per ognuna di esse i possibili effetti riguardanti la regolazione in ATO Toscana Sud. L'Autorità ha altresì avviato con il gestore specifici tavoli di confronto e attività di approfondimento al fine di individuare processi e modalità di trattazione delle nuove disposizioni di ARERA. Gli uffici dell'Autorità hanno altresì partecipato ai numerosi momenti di confronto promossi dall'Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito (ANEA) per analizzare gli atti di ARERA e per contribuire alla predisposizione di documenti

Con la Deliberazione del 03.08.2023 n. 389/2023/R/RIF ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

Nel constatare che con tale provvedimento ARERA aveva sostanzialmente confermato la struttura del limite alla crescita annuale delle Entrate Tariffarie, introducendo l'aggiornamento del tasso di inflazione programmata rpi, posto pari a 2,7% (in luogo del precedente valore di 1,7%), l'attenzione dell'Autorità si era soffermata sulla facoltà introdotta da ARERA per l'ETC di valorizzare il coefficiente CRI al fine di tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. ARERA ha stabilito che tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%, non potendo comunque il limite alla crescita assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2 (pari al 9,6%), fatta salva la facoltà di presentare una istanza di superamento del limite.

L'altro aspetto di rilievo evidenziato fin da subito come un elemento di rilevante criticità riguardava le decisioni assunte da ARERA rispetto agli adeguamenti monetari per i quali aveva stabilito che "Ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025 si considerano i seguenti tassi di inflazione:  $I_{2023}=4,5\%$  e  $I_{2024}=8,8\%$ . Per l'anno 2025 si assume inflazione nulla".

Infine, in conseguenza della sentenza n. 7196/23 del Consiglio di Stato, ARERA è ricorsa alla riedizione del potere definendo uno scomputo di costi e ricavi relativi alle attività di selezione per colore e polimero del monomateriale plastico, ossia attività (volta all'ottenimento delle materie

prime seconde dal flusso degli imballaggi in plastica) a valle rispetto alle attività di raccolta, di trasporto e di cernita/separazione della plastica monomateriale.

A questo ultimo proposito, al fine di declinare gli effetti di tali disposizioni l'Autorità ha avviato uno specifico procedimento partecipato con SEI Toscana per la verifica degli impatti e degli effetti ai fini della predisposizione dell'aggiornamento del PEF del biennio 2024-2025.

Sempre in data 3 agosto 2023, l'Autorità nazionale ha approvato anche la Deliberazione n. 387/2023/R/RIF avente ad oggetto "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani" con la quale è stato introdotto un primo set di indicatori sull'efficienza e la qualità della raccolta differenziata nonché sull'affidabilità degli impianti di trattamento.

Tra gli aspetti di rilievo per l'aggiornamento del PEF del biennio 2024-2025, con la suddetta Deliberazione n. 387/2023/R/RIF, è stato stabilito che la valutazione del coefficiente  $\gamma_2$ , utile ai fini della determinazione del coefficiente di sharing dei ricavi dai sistemi di compliance,  $\omega$ , sia considerata soddisfacente solo nel caso in cui risulti non inferiore a 0,85 il macro-indicatore R1 "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

È inoltre prevista la determinazione, a partire dai dati del 2022, di un ulteriore nuovo indicatore, H, misura del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, il cui valore determina conseguentemente i valori obiettivo per il 2024 e il 2025, il mancato conseguimento dei quali avrà effetti a partire dall'annualità 2026.

Anche in questo caso l'Autorità, nell'ambito della Metodologia per la determinazione del fattore di recupero produttività X dei limiti alla crescita, ha intrapreso con SEI Toscana una apposita attività di approfondimento per le modalità di calcolo sia del macro indicatore R1 che del nuovo indicatore H.

In vista dell'aggiornamento del PEF ARERA ai fini TARI del biennio 2024-25, l'Autorità ha avviato anche le procedure per addivenire all'aggiornamento dei drivers su dati di consuntivo 2022 e di preconsuntivo 2023 rispetto ai quali è stato necessario avviare preventivamente verifiche e valutazioni circa gli impatti per le Amministrazioni Comunali.

Ai fini dell'aggiornamento del PEF ARERA del biennio 2024-25, l'Autorità, con l'approvazione della DA n. 14 del 30.11.2023, ha provveduto alla determinazione delle incidenze di ciascun Comune sul totale dei costi del PEF, rilevanti ai fini della ripartizione dei costi del PEF 2024 di SEI Toscana.

Il calcolo di tali incidenze è stato condotto sulla base dell'applicazione ai dati di consuntivo 2022 della metodologia di cui alla DA n. 26/2021 (Driver 2022) elaborata dal Gestore SEI Toscana e trasmessa con nota prot. n. 4271 del 10.11.2023.

L'elaborazione è stata frutto anche di un percorso condiviso con il gestore di affinamento della metodologia per migliorare l'attribuzione dei costi dei servizi ai rispettivi Comuni, sempre nel rispetto dei criteri e dei presupposti già approvati in sede di Assemblea.

Nel corso del 2023 l'Autorità ha proseguito anche con le proprie attività di analisi e monitoraggio

del livello delle entrate tariffarie aggiornando le elaborazioni condotte negli anni precedenti con i dati relativi ai PEF del biennio 2022-2023.

Tali analisi, riconducibile alle tariffe applicate e alle entrate del gettito tariffario, era stata oggetto di un primo studio condotto dagli uffici dell'Autorità relativamente all'indicatore economico per la valutazione del livello medio di tassazione TARI a carico di ciascun residente nei Comuni di ATO Toscana Sud.

Tale studio si propone di fornire una lettura semplificata ed immediata del costo complessivo del servizio a livello di singolo Comune, attraverso l'utilizzo dell'indicatore economico dato dal rapporto tra il valore del PEF incidente sulle Utenze Domestiche e i residenti ("PEF per residente"), che, come già rappresentato in sede di prima illustrazione, per sua natura, presenta specifiche di rappresentazione.

L'indicatore "PEF per residente" presenta specifiche di rappresentazione, come ogni altro indicatore sintetico di uno specifico contesto. Pertanto, al fine di valutare approssimativamente il potenziale effetto della variabile "utenze non residenti" (dato non disponibile all'ATO), l'indicatore PEF per residente è stato affiancato dal rapporto tra i residenti e il numero di utenze domestiche.

Dopo l'illustrazione in CD avvenuta lo scorso 10.01.2024, le relazioni sono state messe a disposizione delle Amministrazioni Comunali nella propria area riservata del sito dell'ATO Toscana.

Con riferimento ai dati dell'anno 2022, il valore complessivo delle Entrate Tariffarie post limiti e post detrazioni a livello di Ambito corrisponde a € 212.681.957 attribuito mediamente per il 63,42% alla Utenze Domestiche. L'indicatore Economico "PEF per residente" calcolato a livello di Ambito corrisponde a 154 €/residente.

Con riferimento ai dati dell'anno 2023, il valore complessivo delle Entrate Tariffarie post limiti e post detrazioni a livello di Ambito corrisponde a € 218.277.330 attribuito mediamente per il 63,49% alla Utenze Domestiche. L'indicatore Economico "PEF per residente" calcolato a livello di Ambito corrisponde a 159 €/residente con un incremento rispetto all'anno precedente del 3,2%.

Ai fini della valutazione dell'indicatore "PEF per residente" assume significativa rilevanza la decisione che ogni singola Amministrazione assume in merito al livello di attribuzione delle Entrate Tariffarie alle Utenze Domestiche (e conseguentemente alle Utenze Non Domestiche). Mediamente a livello di Ambito alle Utenze Domestiche è attribuito circa il 63% del valore delle Entrate Tariffarie con una sostanziale continuità temporale. Si segnala che già a livello di macroarea/provincia si registrano delle diversità (con percentuali intorno al 67% nella macro area Grosseto-Val di Cornia e percentuali intorno al 56% in provincia di Siena) nel livello di attribuzione del prelievo tributario alla utenze domestiche che assumono connotazioni estremamente diversificate a livello di singolo Comune (es. nel 2022 massimo 91,5% e minimo 39,5%).

**5. Sviluppo degli strumenti di Controllo previsti dal contratto di Servizio con particolare riferimento allo sviluppo della Piattaforma Gestionale anche in aderenza con la nuova regolazione ARERA.**

Si ricorda che, in relazione agli impegni previsti all'art.19.3 del Contratto di Servizio, a seguito di un percorso negoziale tra le Parti, è stato definito il Regolamento per il Controllo della Gestione strutturato secondo la seguente articolazione:

- un Testo base del Regolamento che definisce gli scopi, gli attori, le modalità e i contenuti essenziali del sistema di controllo della gestione del servizio di ambito da riservare alla competenza deliberativa dell'Assemblea dato il suo contenuto strategico;
- una serie di Allegati tecnici, individuati nel Testo base, che definiscono nel dettaglio gli aspetti operativi delle attività di controllo, demandati ad apposite determinazioni del Direttore Generale dato il loro contenuto tecnico-operativo, salvo l'allegato tecnico che disciplina il sistema sanzionatorio che, data la sua particolare rilevanza, è riservato all'approvazione dell'Assemblea.

Il Testo base del Regolamento è stato approvato dall'Assemblea con la delibera n.9 del 18.04.2019 e in data 30 luglio 2019 è stato sottoscritto tra le parti.

Il controllo sulla prestazione dei servizi da parte del Gestore, in rapporto ai servizi programmati, è imperniato in primo luogo sulla Piattaforma on-line ad accesso remoto, basata sul Sistema Informativo territoriale, applicativo di proprietà dell'Autorità e messo a disposizione di tutti i Comuni, dove il Gestore carica giornalmente la rendicontazione dei servizi effettivamente svolti, con georeferenziazione di tutti gli elementi rilevanti del sistema (gite, contenitori, utenze, ore lavorate, modalità operative, etc.).

La prima versione della Piattaforma Gestionale on-line è stata messa a disposizione delle Amministrazioni Comunali a partire da Gennaio 2020, nel rispetto degli obblighi nei confronti del Gestore SEI Toscana previsti dall'art. 18 del vigente Contratto di Servizio e da paragrafo 2.3 del RCG.

Nel corso del biennio 2020-2021 sono stati effettuati periodici incontri tra Autorità di Ambito e Gestore SEI Toscana al fine di migliorare e integrare la Piattaforma Gestionale con le informazioni previste dall'Allegato 2-B della RCG secondo il processo di implementazione ivi previsto, procedendo quindi ad un lungo ed impegnativo percorso che ha portato ad una versione aggiornata della Piattaforma.

A valle dell'esperienza maturata in questa prima fase, come più volte rimarcato in occasione dei molteplici incontri tra Autorità, Comuni e Gestore, è stato ritenuto indispensabile proseguire con attività di analisi e monitoraggio, attraverso l'effettuazione di ulteriori test e verifiche tesi ad affinare gli strumenti di analisi disponibili con l'obiettivo di migliorare le modalità di consultazione ed utilizzo alle Amministrazioni Comunali.

È stato altresì rilevato che la Piattaforma gestionale richiede costanti attività di manutenzione, implementazione e sviluppo già previste dal RCG ma soprattutto indotte dall'avvento della



regolazione ARERA sia in termini di elaborazioni economiche (Metodologia driver) sia in termini di regolazione della qualità contrattuale e tecnica (TQRIF).

Alla fine del 2022 è stato quindi costituito, analogamente a quanto effettuato per le fasi di elaborazione e per la fase di avvio del funzionamento della Piattaforma Gestionale, uno specifico Tavolo Tecnico permanente con il gestore i cui lavori sono stati condivisi con i referenti di AOR così da poter assorbire l'esperienza di consultazione e utilizzo maturata in questo primo periodo di utilizzo.

L'avvio dei lavori del tavolo, avvenuto nell'ultimo trimestre del 2022, si è poi sviluppato in una articolata serie di incontri durante tutto il corso del 2023 (vd tabella sotto riportata) che hanno portato ad un aggiornamento dei contenuti e degli obiettivi di sviluppo dell'Allegato 2B del Regolamento del Contratto di Servizio.

Seduta	Data	Tematiche
1	01.10.2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Check Allegato 2-b</li> <li>• Sviluppi Piattaforma Gestionale</li> <li>• Aggiornamento rappresentazione AR PR Grosseto</li> </ul>
2	16.11.2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Check Allegato 2-b</li> <li>• Sviluppi Piattaforma Gestionale</li> </ul>
3	12.12.2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di rappresentazione delle causali di mancata esecuzione dei servizi</li> <li>• Rappresentazione dei flussi alle SSR</li> </ul>
4	13.01.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Check Allegato 2-b</li> <li>• Sviluppi Piattaforma Gestionale</li> <li>• Modalità di caricamento PSE-P23</li> </ul>
5	03.02.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di rappresentazione delle causali di mancata esecuzione dei servizi</li> <li>• Modalità di caricamento PSE-P23</li> <li>• Aggiornamento rappresentazione AR PR Grosseto</li> </ul>
6	02.03.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di rappresentazione delle causali di mancata esecuzione dei servizi</li> </ul>
7	31.03.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di rappresentazione delle causali di mancata esecuzione dei servizi</li> <li>• Rappresentazione dei flussi alle SSR</li> </ul>
8	21.04.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione dei flussi alle SSR</li> </ul>
9	05.05.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento del servizio Fiere e Mercati</li> <li>• Introduzione in Piattaforma Gestionale dei cd "driver"</li> <li>• Adempimenti ARERA TQRIF</li> </ul>
10	14.06.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento del servizio Fiere e Mercati</li> <li>• Introduzione in Piattaforma Gestionale dei cd "driver"</li> <li>• Adempimenti ARERA TQRIF</li> </ul>
11	31.10.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FM straordinari rappresentazione a ore</li> <li>• Rappresentazione driver</li> <li>• Pubblicazione dati flussi e statistiche</li> </ul>
12	11.12.2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione driver</li> <li>• Pubblicazione dati flussi e statistiche</li> <li>• Aggiornamento Allegato 2-b</li> </ul>

Nel corso dei lavori del Tavolo si è proceduto alla verifica di attuazione dei contenuti della Piattaforma attraverso una puntuale check list dell'Allegato 2-B del RCG rispetto principalmente ai servizi di Raccolta Stradale/di prossimità, di raccolta domiciliare/RUND, di raccolta su chiamata. Le attività hanno interessato anche i Servizi di Lavaggio contenitori, di Spazzamento e lavaggio strade, di Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta, di Conferimento agli impianti di trattamento, recupero, smaltimento e valorizzazione e dei Servizi Accessori.



---

***6. Consolidamento delle procedure per la segnalazione di disservizi da parte delle Amministrazioni Comunali e completamento degli strumenti previsti dal procedimento definito con il Gestore del Servizio Intensificazione rapporti Amministrazioni Comunali***

Si ricorda che nel più ampio processo di messa a punto degli strumenti previsti da Regolamento per il Controllo e la Gestione, ai fini della sua concreta applicazione, con Nota del Direttore Generale prot. 3940 del 29.06.2021 erano state emanate le specifiche disposizioni alle Amministrazioni Comunali per l'attivazione del sistema sanzionatorio, precisando che le segnalazioni di disservizio avrebbero dovuto essere compilate in un format allegato con le indicazioni stabilite nell'Accordo con il gestore, allegando la relativa documentazione probatoria.

I 10 procedimenti di segnalazione dei disservizi avviati nel periodo 2021-2023 hanno seguito una fase sperimentale funzionale anche a definire le modalità applicative del procedimento di disservizio fino all'adozione del provvedimento finale di decurtazione del Corrispettivo che comunque prefigura una ulteriore attività interlocutoria con il gestore del servizio.

I suddetti 10 procedimenti di segnalazione disservizio ai sensi del RCG hanno seguito un diverso sviluppo e in particolare:

- per 3 il procedimento, dopo l'istruttoria tecnica, è stato archiviato;
- per 5 il procedimento di verifica e valutazione del disservizio sta completando le attività di istruttoria tecnica;
- per 2 il procedimento partecipato si è concluso con l'accertamento del disservizio e la conseguente quantificazione della decurtazione tariffaria, accettata anche dal Gestore.

I richiamati procedimenti hanno riguardato il Servizio di Raccolta Stradale, il Servizio di Raccolta Domiciliare, il Servizio di Spazzamento e Lavaggio strade, il Servizio di Raccolta alle Utenze Non Domestiche, i Prelievi alle SSR.

Tenuto conto degli esiti della fase di applicazione provvisoria della gestione dei disservizi segnalati dalle Amministrazioni comunali che ha interessato il periodo dal secondo semestre dell'anno 2021 e le annualità 2022 e 2023, in considerazione dell'esperienza maturata nell'applicazione del RCG come illustrata nei paragrafi precedenti e tenuto conto del completamento del percorso formativo nei confronti delle Amministrazioni comunali, visto anche il parere favorevole del Consiglio Direttivo del giorno 14.11.2023, l'Autorità di Ambito con nota Prot.n. 4858 del 18.12.2023 ha comunicato al Gestore e alle Amministrazioni Comunali il completamento della fase sperimentale e l'avvio a partire dal 01.01.2024 della fase a regime della procedura dei disservizi, confermando quanto disciplinato con la nota Prot. n. 3940 del 29.06.2021.

---

***7. Elaborazione di bandi per l'assegnazione delle risorse di cui alla LR 97/2020 alle Amministrazioni Comunali per progetti legati alle Raccolte Differenziate alla luce anche delle recenti disposizioni assunte in merito dalla Regione Toscana.***

Si ricorda che, a valere sulle risorse stanziare con la LR n. 97/2020 (complessivi € 3.500.000,00 per il triennio 2021 – 2023, equamente ripartiti tra le tre ATO Toscane), con Delibera Giunta Regione Toscana n. 319/21 sono stati definiti gli interventi ammissibili a finanziamento nelle due seguenti tipologie:

- a) a titolo di premialità per i comuni che abbiano conseguito i migliori risultati nella raccolta differenziata, per un totale di 100 mila euro annue per ciascuna ATO in ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023;
- b) al fine di sostenere la realizzazione di progetti relativi a interventi legati alla creazione o al rafforzamento di filiere di riciclo o alla crescita, qualitativa o quantitativa, della Raccolta Differenziata per un totale di 233 mila euro annue per ciascuna ATO nel biennio 2021-2022 e 400 mila euro nell'anno 2023;

In ATO Toscana Sud nel corso del 2021 era stato ritenuto di dare la priorità all'assegnazione ai Comuni con i requisiti per presentare progetti ammissibili alla linea di finanziamento di cui al punto b) emanando con nota prot. 5560/21 il primo bando relativo ai finanziamenti concessi per l'annualità 2021. Con successiva Determina del Direttore Generale n. 7 del 17.01.2022 è stato approvato l'elenco dei 6 Comuni ammessi al bando che hanno presentato un progetto cofinanziabile con il contributo regionale ai sensi della DGRT 319/21.

La stessa procedura è stata adottata anche per l'annualità 2022 e con nota prot. n. 564 del 26.01.2022 è stato emanato il secondo bando, riservato ai comuni con i requisiti per presentare progetti ammissibili alla linea di finanziamento di cui al punto b) e con Determina del Direttore Generale n. 7 del 17.01.2022 è stato approvato l'elenco dei 6 Comuni ammessi al bando che hanno presentato un progetto cofinanziabile.

Nell'attuazione delle suddette progettualità beneficiarie dei finanziamenti sono emerse una serie di criticità legate alle modalità applicative stabilite dalla Regione Toscana con la succitata DGRT 319/21 che riguardavano l'impossibilità di avvalersi del gestore del servizio (se non come mero fornitore) e le sottostanti modalità di rendicontazione da parte delle Amministrazioni Comunali individuate come uniche possibili destinatarie delle risorse. Tutte le procedure di assegnazione e rendicontazione dei progetti sono state quindi sospese in attesa di indicazioni da parte della Regione Toscana.

La Regione Toscana con DGRT n. 47 del 23.01.2023 ha apportato una serie di modifiche alla precedente DGRT n. 319/21 al fine di superare le criticità segnalate dalle Autorità di Ambito che avevano generato una condizione di stallo nell'attuazione delle progettualità oggetto di finanziamento. Sarà pertanto possibile ora riavviare i procedimenti già avviati e di aprirne dei nuovi al fine di dare completa attuazione a quanto previsto dalla LR 97/2020.

A seguito dell'intervento regionale, è stato possibile per l'Autorità nel corso del 2023 dare seguito all'assegnazione dei finanziamenti per entrambe le misure previste dalla LR 97/2020.

Con la DDG n.62/2023 sono stati individuati, secondo i criteri stabili dalla RT, i comuni destinatari dei contributi di cui alla lettera a) per le annualità 2021, 2022 e 2023. Tenuto conto dell'importo complessivo di € 100.000 per ogni annualità sono stati finanziati per ogni annualità 6 amministrazioni comunali assegnando loro un importo massimo di € 16.666 a copertura di spese di investimento fino al 100% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Con le determine del Direttore Generale n.91, n.92 e n.93 del 25.07.2023 sono stati assegnati i finanziamenti alle rispettive Amministrazioni comunali beneficiari ai sensi della già richiamata lettera a) per le annualità 2021,2022 e 2023.

Per quello che riguarda invece i finanziamenti LRT 97/20 lettera b), dopo l'assegnazione delle risorse ai soggetti beneficiari per l'anno 2021 e 2022 che, puntualmente informate delle modifiche alla DGRTn.319/21,hanno rimanifestato il loro interesse al proseguimento delle progettazioni precedentemente assegnate, l'Autorità ha proceduto ad individuare i soggetti beneficiari per l'anno 2023 che sulla base dei requisiti di accesso coerenti con le indicazioni della DGRT n.47/2023 con Determinazione del Direttore Generale n.111 del 20.09.2023 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti ammessi a cofinanziamento ai sensi della lettera b) per l'annualità 2023.

---

**8. Sviluppo di strumenti di programmazione esecutiva dei Servizi aderenti con il nuovo contesto regolatorio definito a seguito dell'introduzione della nuova disciplina ARERA.**

Richiamato quanto previsto dal Regolamento per il Controllo della Gestione sottoscritto tra Autorità di Ambito e Gestore Unico in data 30.07.2019, ed in particolare dal paragrafo 2.2.1 ove si precisa la struttura ed il formato del Progetto dei Servizi Esecutivo fornito dal Gestore che deve comprendere anche la *“Relazione Comunale accompagnatoria del PEF”*, l'Autorità di Ambito ha richiesto la predisposizione delle suddette Relazioni al Gestore SEI Toscana e la conseguente trasmissione alle Amministrazioni comunali.

La predisposizione delle suddette relazioni è stata condivisa tra Autorità e Gestore al fine di addivenire ad una versione che consentisse alle Amministrazioni comunali di addivenire ad una piena consapevolezza dei servizi previsti sui propri territori, anche rispetto a quanto previsto dal Piano di Riorganizzazione dei Servizi approvato con la Deliberazione Assembleare n. 03/22.

Il Gestore SEI Toscana ha trasmesso il suddetto Progetto Comunale di Sintesi alle Amministrazioni comunali con una serie di note tra il 21.04.2023 e il 4.05.2023, alle quali ha fatto seguito, per completezza e come da prassi, la nota Prot. n. 2034 del 09.06.2024 dell'Autorità con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni comunali il caricamento dei suddetti documenti nell'Area Riservata sul sito dell'ATO Toscana Sud.

Alla luce di quanto più volte richiesto nell'ottica di un percorso teso a sostenere le Amministrazioni comunali durante il complesso percorso di riorganizzazione dei servizi per effetto di attuazione del Piano di Riorganizzazione dei Servizi (PRS), con nota Prot. n. 2256 del giorno 23.06.2023 è stata convocata una specifica seduta del Comitato delle AOR con l'obiettivo di illustrare il percorso e il modello di calcolo sviluppato per la predisposizione di prime valutazioni sugli effetti economici legati ai progetti di riorganizzazione.

In sede di Comitato delle AOR è stato rappresentato come il richiamato modello di calcolo, utilizzato anche per il monitoraggio dei costi delle riorganizzazioni/modifiche di servizio e predisposizione di conseguenti impatti di carattere tariffario, si basi sulle attuali articolazioni economiche e tariffarie che dovranno essere necessariamente riviste alla luce dell'aggiornamento biennale dell'MTR-2 emanato da ARERA.

Facendo seguito all'entrata in vigore dal 01.01.2023 del “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” (TQRIF), si ricorda che:

- 1) ai sensi dell'art. 2.4 del TQRIF, “l'Ente territorialmente competente può individuare quale soggetto obbligato agli adempimenti contenuti nel presente TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade, il gestore delle suddette attività previa intesa con lo stesso e con le

Associazioni dei consumatori locali, in luogo del gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti";

- 2) ai sensi dell'art. 58, comma 2 i gestori delle gestioni collocate nello schema regolatorio I sono tenuti a trasmettere all'Ente Territorialmente Competente e all'Autorità nazionale ARERA una relazione, a firma del rappresentante legale, che attesti il rispetto nell'anno precedente degli obblighi previsti dalla Tabella 2 in Appendice al richiamato TQRIF.

Rispetto al punto 1), con la Deliberazione Assembleare n. 28/2022 la scrivente Autorità ha stabilito, così come comunicato con nota Prot. n. 5795 del 10.11.2022, di avvalersi, in accordo con il Gestore SEI Toscana e avendo acquisito l'assenso delle Associazioni dei consumatori (Prot. ATS n.5577/22 e Prot. ATS n.5507/22), della deroga prevista all'art.2.4 del TQRIF individuando quindi, in luogo delle singole Amministrazioni Comunali, lo stesso gestore SEI Toscana quale soggetto obbligato agli adempimenti contenuti nel TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti le attività di raccolta e trasporto e, laddove svolto da SEI Toscana, di spazzamento e lavaggio delle strade della richiamata deroga ex art. 2.4 del TQRIF.

In ciascuna delle 103 Carte della Qualità dei servizi, nella sezione del Gestore SEI Toscana, è stato quindi riportato che le informazioni sul servizio prestato da SEI Toscana sono messe a disposizione dal gestore stesso. In particolare, nel paragrafo dedicato al rapporto con gli utenti, è indicato che "SEI Toscana mette a disposizione uno sportello online, accessibile dalla home page del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o web chat <https://seitoscana.it/>. Lo sportello on line consente all'utente di inoltrare a SEI Toscana, per le attività di propria competenza, reclami, richieste di informazioni, richieste per il ritiro dei rifiuti su chiamata, segnalazioni per disservizi e richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare".

Con riferimento ai reclami, con la medesima citata Deliberazione Assembleare n. 28/2022, l'Assemblea aveva specificato "di impegnare SEI Toscana ad individuare adeguati strumenti per informare in maniera efficace l'Autorità di Ambito e le Amministrazioni Comunali sui reclami ricevuti dagli utenti", così da consentire a tutti i soggetti coinvolti di mantenere idonea informazione rispetto alla quantità e alla tipologia di reclami pervenuti dagli utenti di ciascun Comune.

Rispetto a quest'ultimo passaggio con nota Prot. n. 2536 del 13.07.2023 l'Autorità di Ambito ha richiesto al Gestore SEI Toscana di predisporre una relazione con la quale rappresentare il livello di segnalazioni ricevuto nel primo semestre del 2023 e la proposta di una modalità di rendiconto periodico su reclami e segnalazioni relativi ai servizi di Raccolta e trasporto e di Spazzamento e lavaggio strade svolti da codesto Gestore, valutando anche uno strumento efficace per mettere nelle disponibilità delle Amministrazioni Comunali le singole comunicazioni pervenute.

Il Gestore SEI Toscana ha messo a disposizione delle Amministrazioni comunali le suddette relazioni nel corso del mese di Gennaio 2024 (Prot. n. 243 – 384/2024).

Rispetto al punto 2), al momento della conclusione del primo semestre della prima annualità di regolazione della qualità ARERA, l'Autorità di Ambito ha ritenuto opportuno effettuare una prima verifica congiunta al fine di valutare ed attivare eventuali azioni correttive, anche in preparazione all'implementazione del meccanismo di incentivazione (sistema di penalità e premialità) di prossima emanazione da parte dell'Autorità nazionale.

A tale scopo, in data 14.07.2023 con nota Prot. n. 1559 stato richiesto al Gestore SEI Toscana un resoconto sul livello di attuazione/raggiungimento e il programma di allineamento agli obblighi e agli standard richiesti.

In tale occasione è stato altresì ricordato come, ai sensi del Contratto di Servizio e delle previgenti versioni della Carta della Qualità di codesto gestore, SEI Toscana sia tenuta anche a garantire altri standard di qualità, che sono parte della Carta della Qualità approvata con la Deliberazione Assembleare n. 31/2022.

Il Gestore SEI Toscana, dopo una prima fase di confronto e approfondimento con l'Autorità, ha riscontrato formalmente la suddetta richiesta dell'Autorità con propria nota Prot. n. 530/2024.

***9. Programma di formazione e aggiornamento di amministratori e tecnici comunali riguardante l'utilizzo degli strumenti di controllo previsti dalla concessione e meccanismi di regolazione economica introdotti da ARERA per la predisposizione del PEF TARI anche ai fini dell'introduzione della tariffazione puntuale.***

A valle del percorso di messa a punto del RCG e di sviluppo e implementazione della piattaforma gestionale, a partire dal 2021 l'Autorità di Ambito ha avviato un nuovo percorso formativo destinato ai referenti di AOR e referenti comunali sul RGC articolato in più sessioni e riguardante i contenuti generali del RCG, le modalità di segnalazione dei disservizi, l'utilizzo della Piattaforma Gestionale on line per la consultazione della programmazione e rendicontazione dei Servizi resi sul territorio, le modalità di programmazione ed effettuazione dei "controlli in campo" di competenza comunale.

Le attività di formazione e aggiornamento circa il funzionamento degli strumenti di controllo del Servizio, in virtù di quanto rilevato anche in sede di Piano delle Attività 2023-5, è proseguita per tutto il corso del 2023 con l'effettuazione di ulteriori cicli di formazione dedicati ai Referenti di AOR e ai Referenti comunali per il RCG ai fini sia di aggiornamento che di estensione della platea di utenti.

Le suddette sessioni sono state svolte:

- in data 30.05.2023 e in data 01.06.2023 per n. 5 referenti di AOR (AOR SI-Crete Senesi, SI-Val di Chiana, GR – Amiata, GR – Sud e LI-Val di Cornia);
- in data 06.06.2023 e in data 08.06.2023 per i referenti n. 26 referenti comunali Comuni (Abbadia San Salvatore, Arcidosso, Badia Tedalda, Capalbio, Castel del Piano, Castiglione d'Orcia, Castiglione della Pescaia, Chitignano, Chiusi della Verna, Foiano della Chiana, Laterina Pergine, Magliano in Toscana, Monterchi, Montieri, Ortignano Raggiolo, Poppi, Radda in Chianti, Radicofani, Rapolano Terme, Roccalbegna, San Gimignano, Seggiano, Semproniano, Sinalunga, Subbiano e Talla).

Il percorso formativo ha visto anche l'esecuzione di tre sedute, una per ogni provincia/macroarea, nelle quali i referenti Comunali e di AOR hanno partecipato ad una simulazione di organizzazione ed esecuzione dei "Controlli in campo" riguardanti lo spazzamento. Le sedute sono state organizzate il 21 settembre 2023 per i comuni della provincia di Siena, il 28 settembre 2023 per i Comuni della provincia di Arezzo e il 5 ottobre 2023 per i Comuni della macro-area Grosseto-Val di Cornia.

Al 31.12.2023 erano 11 i referenti di AOR con formazione completa e 78 i referenti comunali che hanno completato il ciclo di formazione e che sono abilitati all'utilizzo della Piattaforma Gestionale.

Da una prima ricognizione sull'effettivo utilizzo della Piattaforma la percentuale dei tecnici/amministratori che utilizzano abitualmente gli strumenti è stimabile in una percentuale del 39% per i referenti AOR e del 33% per i referenti comunali, percentuali che testimoniano l'importanza di proseguire nelle attività di aggiornamento e formazione dei referenti del RCG.



Al fine di fornire alle Amministrazioni comunali strumenti che rendessero chiara la modalità di elaborazione e costruzione del PEF ai sensi della disciplina ARERA, sono state organizzate delle specifiche sedute del Comitato delle AOR di approfondimento sulle modalità di composizione del PEF e sui meccanismi di determinazione delle voci che lo compongono.

In particolare, è stato definito un programma di illustrazione di tale complessa attività che, dopo la prima seduta tenuta il 02.12.2022 riguardante la descrizione generale del “Percorso di approvazione dei PEF in ATS”, nel corso del 2023 sono stati organizzati i seguenti Comitati delle AOR dedicati all’approfondimento di argomenti specifici:

- Seduta del 12.07.2023 dedicato alle “modalità di ripartizione del PEF Grezzo di SEI Toscana e fattori di sharing”;
- Seduta del 28.09.2023 dedicato alle “modalità di determinazione del Corrispettivo Impianti”.

Tenuto conto degli aggiornamenti al MTR-2 introdotti dalla Deliberazione ARERA n. 389/R/rif del 03.08.2023 nel mese di Febbraio 2024 gli uffici dell’Autorità di Ambito hanno organizzato un seminario formativo rivolto alle Amministrazioni comunali dell’ATO Toscana Sud per l’illustrazione dei principali effetti della nuova disciplina ARERA in vista dell’aggiornamento del PEF biennale 2024-2025.



---

**10. Attuazione del Piano del Fabbisogno di personale per l'anno 2023 (individuazione di un Responsabile dell'Area Amministrativa);**

Il Piano 2023-2025 è stato approvato con provvedimento del Consiglio Direttivo n. 1 del 30.05.2023. Nella Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale, si attestava l'impossibilità di effettuare nuove assunzioni a causa dei vincoli al turn over e alla spesa del personale stabiliti dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Questi vincoli condizionano fortemente il normale funzionamento dell'ente e lo svolgimento delle funzioni sempre più complesse che l'ente è chiamato ad assolvere e le sfide che l'ente dovrà affrontare nel prossimo futuro, tra le quali la regolazione introdotta dall'Autorità Nazionale ARERA, la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica dei processi e l'attuazione dei progetti del Pnrr che richiederebbero una strategia di copertura del fabbisogno del personale scevra da ogni vincolo burocratico ancorato a logiche di controllo della spesa pubblica ormai superate. Ad oggi meno del 50% della dotazione organica risulta coperta ed i vincoli di spesa ostacolano ogni tentativo di copertura dei fabbisogni.

Tuttavia, il Piano prevedeva di sopperire, almeno parzialmente, alla grave carenza di organico attraverso la riconversione e la riqualificazione delle professionalità presenti all'interno, attraverso appositi percorsi formativi, la trasformazione di un rapporto di lavoro da part time a full time e l'assunzione di un Dirigente Amministrativo con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto riguarda il piano formativo, i dipendenti sono stato coinvolti in una serie di corsi di formazione di alta qualificazione quali il corso di formazione manageriale di 40 ore indetto da Anea e SDA Bocconi al quale hanno partecipato il Direttore Generale e una dipendente dell'Area Tecnica, il corso organizzato da Anea sulla prevenzione della corruzione al quale hanno partecipato tutti i dipendenti, il corso di formazione in Esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR alla quale hanno partecipato due dipendenti, vari corsi di formazione sugli appalti, sulla privacy, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'ente ha proceduto alla trasformazione di un rapporto di lavoro da part time a tempo pieno presso l'Area Tecnica, con determinazione del Direttore Generale n. 67 del 31.05.2023. Si tratta di un dipendente inquadrato come Istruttore direttivo Tecnico cat. D1 in servizio presso il Servizio Progettazione e Monitoraggio che ha presentato specifica richiesta.

Tale trasformazione è compatibile con il rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006; inoltre, l'aumento dell'orario di lavoro non determina effetti sul rispetto del vincolo del turn-over in quanto, ai fini del rispetto dell'art. 1 comma 562 sopra citato, l'assunzione del dipendente in data 16.04.2020 era stata considerata come assunzione di un'unità a tempo pieno e non in ragione della percentuale di part time concordata.

Infine, con determinazione del Direttore Generale n. 109 del 20.09.2023, l'ente ha assunto un Dirigente Amministrativo con contratto a tempo determinato, utilizzando le risorse derivanti dai

risparmi conseguenti al collocamento in aspettativa del Responsabile dell'Area Tecnica per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale. Tale assunzione era già prevista nel Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 ed è stata effettuata ai sensi dell'art. 110 comma 1 del Tuel, per una durata massima pari al mandato dell'attuale Direttore Generale, eventualmente rinnovabile per il periodo di un altro mandato. Si ricorda che tale forma di assunzione a tempo determinato non è soggetta al rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010.

Tale assunzione consente di soddisfare la necessità di avere una figura in grado di coordinare e dirigere tutta una serie di attività articolate, eterogenee e soggette a continui aggiornamenti normativi ed applicazioni giurisprudenziali, quali la gestione del personale, gli acquisti, la contabilità, l'impostazione e gestione dei documenti di programmazione operativa ora contenuti nel nuovo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, introdotto dall'art. 6 del D.L. legge 9 giugno 2021 n. 80. Da non trascurare inoltre i significativi adempimenti relativi alla Trasparenza e all'Anticorruzione nonché alla recente introduzione della disciplina sulla Transizione al Digitale.

---

**11. Attuazione obiettivi strategici stabiliti nel PIAO 2023-2025 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza**

Nella Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza del Piao 2023-2025, venivano riportati i 4 obiettivi strategici approvati dall'Assemblea con delibera n. 3 del 7.02.2023.

Di seguito si illustrano nel dettaglio le misure predisposte per l'attuazione degli obiettivi.

**- Obiettivo strategico 1: Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra il personale dell'ente.**

Questo obiettivo trova esplicazione nelle misure generali n. 1 "Codice di comportamento" e 9 "Formazione sui temi della legalità e della trasparenza".

Il nuovo Codice di Comportamento è stato approvato con Delibera dell'Assemblea n. 2 del 19.02.2024 in seguito al rinvio della trattazione ai punti dell'ODG delle precedenti Assemblee. Il Codice è stato divulgato attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'ente alla pagina Amministrazione Trasparente – Atti Generali – Atti amministrativi Generali.

Nel 2023 l'ente ha aderito alla proposta di Piano formativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza presentata dall'Associazione A.N.E.A., che prevedeva:

- un corso di formazione on-line di livello generale per tutti i dipendenti, della durata di quattro ore in materia di trasparenza, integrità e codici di comportamento degli Enti di Ambito, nella giornata di Lunedì 17 aprile 2023;
- un corso di formazione on-line di livello specifico per i tre dipendenti dell'Area Amministrativa e Contabile, della durata di tre ore in materia di misure di prevenzione della corruzione negli Enti di Ambito, con focus sull'analisi delle misure in materia di prevenzione della corruzione, sugli obblighi di pubblicazione e le misure di trasparenza, sull'antiriciclaggio, nella giornata di Giovedì 18 maggio 2023;
- un corso di formazione on-line di perfezionamento per gli RPCT degli Enti di Ambito, della durata di tre ore con focus sul PTPCT-PIAO, delitti contro la pubblica amministrazione, accesso civico e accesso generalizzato, nella giornata di Giovedì 22 giugno 2023;

**- Obiettivo strategico 2: Revisione e miglioramento della regolamentazione interna, a partire dal codice di comportamento e dalla gestione del conflitto di interessi.**

Questo obiettivo trova esplicazione nelle misure generali n. 1 "Codice di comportamento", 8 "Tutela del whistleblower" e 10 "Informatizzazione e manuale di gestione e conservazione documentale".

Per il Codice di Comportamento si rimanda a quanto detto all'obiettivo n. 1.

Per quanto riguarda il regolamento di disciplina del whistleblowing, gli uffici hanno proposto al Direttore Generale un documento adeguato alle disposizioni recate dal D.Lgs. 24/2023 e alle Linee Guida Anac approvate con deliberazione n. 311 del 12/07/2023. Il regolamento è stato approvato con determinazione del Dg n. 100 del 22.08.2023 e poi con delibera di Assemblea n. 10 del 29.09.2023.

Il Manuale di Gestione e Conservazione documentale è stato approvato con determinazione del Direttore Generale n. 76 del 19.6.2023.

---

Obiettivo strategico 3: Rafforzamento dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure inserite nel Piano.

Il Piano è stato sottoposto a monitoraggio costante durante l'anno ed in occasione dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione triennale viene effettuata un'analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano precedente. Il monitoraggio delle misure previste nel Piano 2023-2025 non ha evidenziato mancanze o irregolarità.

Obiettivo strategico 4: Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni.

Questo obiettivo trova esplicitazione in tutte le misure generali e specifiche dettate dal Piano. Nell'attestazione dell'Oiv sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (prot 4580/2023) è stato certificato il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti da Anac. L'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente è costantemente monitorato dal RPCT ed è stata certificata con la relazione assunta al Prot. 4682/2023.

### ***12. Riorganizzazione struttura e revisione regolamentazione interna***

Nel corso del 2023 è stata elaborata una riorganizzazione della struttura dell'ente, che ha trovato esplicitazione nel nuovo regolamento di organizzazione proposto dal Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile al Direttore Generale, previa condivisione con lo stesso. Il Direttore Generale non ha ancora formalmente approvato il regolamento.

Inoltre, con determinazione del Direttore Generale n. 117 del 17.10.2023 è stato approvato il regolamento di contabilità che fino a quel momento mancava nella disciplina interna delle attività dell'ente.

***13. Costituzione di apposito team di professionalità interne ed esterne all'Ente per l'esecuzione del nuovo ruolo di Soggetto Beneficiario/Attuatore sulle risorse assegnate dal MASE per il finanziamento di progettualità sulla Linea di Intervento A dedicata al "miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"***

Si ricorda che l'Autorità di Ambito aveva partecipato all'Avviso emanato a fine 2021 dal MITE per finanziare con fondi del PNRR iniziative connesse con la gestione dei rifiuti. Con DA n.4/2022 l'Autorità aveva quindi individuato 44 progettualità da presentare al MITE per la Linea di Intervento A dedicata al "miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Dopo il primo decreto relativo alla graduatoria provvisoria che aveva attestato l'ammissione in graduatoria di tutti i progetti presentati dall'Autorità di Ambito ATO Toscana Sud, con il Decreto Dipartimentale 128 del 30.03.2023 il MASE ha approvato la graduatoria definitiva con la quale sono individuate le proposte progettuali ammesse a finanziamento, nonché le proposte progettuali ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse. Le proposte finanziate all'Autorità di Ambito sono risultate 30.

Con il successivo Decreto 243 del 14.07.2023 del 17.07.2023 tutti i 30 progetti oggetto di finanziamento ai sensi della graduatoria definitiva approvata con il succitato Decreto Dipartimentale n.128/2023 sono stati confermati per un importo complessivo di € 20.375.239 (di cui € 4.457.391 per n. 12 Centri di Raccolta, € 11.000.000 per gli 11 progetti di AOR sui contenitori, € 4.917.848 per n. 7 progetti speciali).

Per affrontare la complessa attività di gestione dei finanziamenti PNRR fin dal mese di maggio 2023, dopo aver ricevuto la prima assegnazione dei finanziamenti, l'Autorità ha avviato con SEI Toscana uno specifico Tavolo Tecnico dedicato alla risoluzione di una serie di problematiche con particolare riferimento alla definizione dei rapporti tra ATO e Gestore (Convenzione), alla revisione delle Schede Progetto per una loro concreta realizzazione, alla definizione di un accordo convenzionale con le Amministrazioni Comunali interessate da alcuni specifici progetti (Protocollo d'Intesa).

Già a partire dalla fine di novembre, nel contesto del Tavolo Tecnico con SEI Toscana, è stato costituito e attivato uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad organizzare puntualmente tutte le attività di monitoraggio e rendicontazione a partire dalle progettualità che sono già state realizzate, in tutto o in parte.

All'interno dell'Autorità con DDG 119/2023 è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro formato da personale interno (Direttore Generale, Responsabile Area Tecnica e Area Amministrativa, Funzionario Tecnico e Funzionario Amministrativo) e soggetti esterni.

Per il personale interno (Funzionari) è stato attivato uno specifico corso formativo quale "Esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR" organizzato da Centro Studi Enti Locali.

Per quello che riguarda le attività di monitoraggio e rendicontazione che ATO Toscana Sud è chiamata a svolgere in qualità di Soggetto Realizzatore, l'Autorità ha individuato un supporto specifico da parte di ANCI che offre tale servizio a tutte le Amministrazioni Comunali.

E' stato attivato anche un supporto legale specifico per ogni aspetto riguardante la gestione dei rapporti con MASE, gestore ed Amministrazioni Comunali.

***14. Gestione dei rapporti con MASE, Amministrazioni Comunali e soggetto Gestore SEI (anche nella sua veste di Soggetto Realizzatore) per l'attuazione delle progettualità oggetto di finanziamento e cura di ogni aspetto amministrativo, convenzionale, contrattuale sottostante per ogni necessità di attuazione, rendicontazione e monitoraggio***

A valle della suddetta assegnazione dei finanziamenti, una volta raggiunta la piena efficacia (17.08.2023) gli adempimenti previsti dal Bando originario prevedevano la sottoscrizione del relativo Atto d'Obbligo da parte di EGATO come richiesto dal MASE con il succitato Decreto Dipartimentale 243/2023.

L'Autorità di Ambito con Deliberazione Assembleare n.11/23 ha pertanto individuato il Gestore come Soggetto Realizzatore, così come successivamente comunicato al Gestore stesso con nota Prot. n. 3665 del 06.10.2023 ed ha approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra Autorità di Ambito e Gestore SEI Toscana che, per tramite di ANEA (Associazione Nazionale dei Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti), ha ottenuto la condivisione da parte del MASE e la successiva pubblicazione da parte di quest'ultimo nel proprio sito internet.

Successivamente le attività condotte dall'Autorità di Ambito state oggetto di ulteriore specifica Deliberazione Assembleare n.15 del 30.11.2023 con la quale è stato approvato la versione perfezionata dello schema di Convenzione e dello schema dell'Atto integrativo da sottoscrivere con il Gestore SEI Toscana, dando mandato al Direttore Generale di procedere con la relativa sottoscrizione entro il termine del 31.12.2023 come previsto da Bando.

In virtù delle variate condizioni del mercato e del tempo trascorso dalla presentazione delle domande al MITE (febbraio 2022), il gestore SEI Toscana aveva rappresentato la necessità di aggiornare le Schede Progetto sottoponendo l'autorizzazione al MASE. Con la medesima DA n.15/23 l'Assemblea ha approvato le Schede Progetto aggiornate predisposte dal gestore, in sostituzione di quanto originariamente approvato nei contenuti dei fascicoli n. 1, n.2 e n.3 allegati Deliberazione Assembleare n. 04/2022.

A valle della suddetta Deliberazione con apposita Lettera di Trasmissione è stato trasmesso al MASE l'Atto d'Obbligo e la relativa istanza di variazione della Scheda Progetto Originaria (in data 07.12.2023, per gli 11 Progetto di AOR e in data 11.12.2023 per i 6 Progetti dei Centri di Raccolta senza Protocollo d'Intesa)

A seguito della firma dei relativi Protocolli d'Intesa con le Amministrazioni Comunali interessate, è stato trasmesso al MASE, accompagnato con apposita Lettera di Trasmissione, l'Atto d'Obbligo e la relativa istanza di variazione della Scheda Progetto Originaria anche per tutti i restanti 13 progetti. Conseguentemente alla trasmissione al MASE degli Atti d'Obbligo sottoscritti, l'Autorità ha provveduto a perfezionare e sottoscrizione per ognuno dei 30 progetti le relative Convenzioni e Atti Integrativi funzionali a disciplinare il rapporto con il SEI Toscana in qualità di Soggetto Realizzatore.

Sei Toscana ha trasmesso Convenzioni e Atti Integrativi sottoscritti entro il 27.12.2023 e l'Autorità



con nota Prot.n.5022 del 29.12.2023 ha comunicato al MASE l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con SEI Toscana dichiarando il raggiungimento della prima fondamentale milestone riguardante l'individuazione del Soggetto Realizzatore entro il 31.12.2023 secondo quanto prescritto dal MASE nell'Avviso di finanziamento.